

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01978315

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

EPR - Ente proponente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare portatile

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Izuma gongen

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	capannone
LDCQ - Qualificazione	deposito
LDCN - Denominazione	Acciaierie Ansaldo (ex)
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Savona, 39
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco
LDCS - Specifiche	Padiglione 17 A

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	G 00760
INVD - Data	1876 post

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	Casa Giussani Carlo
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Giussani Carlo

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1908 ante
PRDU - Data uscita	1908

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1867
DTSL - Validita'	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura giapponese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura in oro
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	23
MISP - Profondita'	12
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lacca sbiadita
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tempietto portatile (zushi) quasi a forma di parallelepipedo, avente due sportelli apribili sul davanti che danno sull'ampia nicchia interna. Sul fondo di quest'ultima è applicato un foglio di carta dipinta raffigurante una divinità con corpo antropomorfo, volto di corvo e ali, posante sul dorso di una volpe (kitsune) bianca.
DESI - Codifica Iconclass	12 O 11 (IZUMA GONGEN); 25 FF 23 (VOLPE); 45 C 13 (SPADA); 41 D 26 6; 41 D 22 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali: Izuma Gongen. Animali mitologici: volpe bianca. Armi: spada. Oggetti: gioielli. Abbigliamento: piccolo copricapo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	JPN
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	ideogrammi
ISRP - Posizione	interno edicola, in basso
ISRI - Trascrizione	Yama atama karasu
	La divinità raffigurata ha l'aspetto classico di un tengu, "spirito della montagna", ovvero di una creatura fantastica molto popolare in Giappone, fin dal VI-VII secolo d.C.. I tengu erano divinità delle montagne, connesse spesso con gli yamabushi, ovvero quei monaci eremiti che formavano la setta dello Shugendo, una sorta di sintesi tra Shintoismo e Buddismo tantrico. Secondo le leggende, questi esseri erano malvagi; tuttavia, col tempo divennero buoni e simpatici, conosciuti soprattutto per la loro capacità di trasformarsi in animali, oltre a legarsi con sempre maggiore evidenza al Buddismo; inoltre, come gli yamabushi, anche i tengu erano considerati avversari proprio di quei monaci buddhisti che non si attenevano alle regole della dottrina. In questa immagine, in particolare, è raffigurato un karasu-

NSC - Notizie storico-critiche

tengu, ovvero il "tengu-corvo", caratterizzato da corpo umano, volto e ali di corvo, derivato dalla divinità induista Garuda, anch'essa dotata di volto di uccello. Possiamo inoltre riconoscere la divinità in Izuma Gongen (o Izuna Myojin), adorato nel tempio di Izuna, posto in cima all'omonimo monte nel distretto di Kamiminochi (prefettura di Nagano). Le più antiche notizie di questo culto, noto col nome di Izuna shugen, si trovano nell'Asabasho, un testo compilato nel 1279; ebbe molto successo nel periodo Muromachi (1333-1573), grazie all'opera della guida (sendatsu) Sennichi Tayu. La controparte buddista di questa divinità è il bodhisattva Jizo con il culto Atago. Il culto per Izuna Gongen fu molto praticato dai militari, tra cui Takeda Shingen e Uesugi Kenshin.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giussani Carlo
ACQD - Data acquisizione	1908
ACQL - Luogo acquisizione	Milano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-6c070-00515_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-6c070-00515_02

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Morena F.
FUR - Funzionario responsabile	Orsini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Morena F.